

Gabriele è un pittore nel senso autentico della parola che, come un innamorato sedotto dall'amata, ha inseguito l'ombra della pittura per tutta la vita. Ha navigato, inseguendo sempre nuovi cieli, verso un quadro ideale, che forse non esiste ancora. C'è una barca, immobile, sospesa, delicata, astratta, posta tra acqua e cielo, allude al vento, ma il vento non c'è, perché nulla è reale nella pittura di Gabriele. I suoi quadri non sono paesaggi : sono visioni interiori. Sembrano sogni. Ricordi di un viaggio.....

Estratto da un saggio critico di Laura Pitscheider

Gabriele is a painter who is a lover seduced by his beloved. He has followed the painting shadow along throughout his life. He sailed to an ideal painting probably not yet existing. There is a boat, motionless, suspended, gentle, abstract, located between water and sky, it alludes to the wind, but there is no wind, because nothing is real in Gabriele painting. His paintings are not landscapes: are interior visions. Like dreams, memories of travel.....

From a critic script by Laura Pitscheider

Nato a Milano nel 1942, Gabriele Chiesa ha frequentato la scuola di pittura del Castello Sforzesco di Milano negli anni Sessanta. Poi l'impegno lavorativo lo ha condotto a viaggiare in numerosi stati, dal Nord Africa all'Europa, dai Paesi dell'Est all' Oriente. Dal 2004, in un creativo isolamento sul Lago di Como ha iniziato un viaggio verso le proprie radici pittoriche.

Born in Milan in 1942, Gabriele Chiesa attended the painting school of the Castello Sforzesco in Milan in the '60s. Then, his job took him abroad in several countries, such as North Africa, Western and Eastern Europe, an Asia. Finally, from 2004, in isolation, on lake of Como, has begun a journey towards his roots.

